

Verbale della seconda giornata dell'edizione 7-8 ottobre 2017 del
“ Master in Counseling Psicologico e Tecniche di Coaching”

Nella prima parte della giornata la Dr.ssa Rosa Giordano ha illustrato gli articoli più importanti del Codice Deontologico, commentandoli insieme al gruppo,. In particolare sono stati toccati i temi del segreto professionale, dell'etica e della tutela della professione.

Il codice deontologico, entrato in vigore il 16/02/1998, è lo strumento che stabilisce e definisce le concrete regole di condotta che devono essere rispettate nell'esercizio di un'attività professionale dello Psicologo. Con tale atto si sono trasformate delle regole deontologiche in norme giuridiche, la cui violazione comporta delle sanzioni.

Il codice deontologico crea una coscienza collettiva tra i professionisti appartenenti all'ordine, però ha anche la funzione sociale di rinforzare l'immagine pubblica dello psicologo.

Nell'elaborazione del codice deontologico sono state individuate quattro finalità :

- ✓ La tutela del cliente (regole di correttezza professionale):
 - ART. 11 – 17 → Segreto professionale
 - ART. 28 → Non trarre vantaggi economici
 - ART. 9 → Obbligo della corretta informazione

- ✓ La tutela del professionista nei confronti dei colleghi (regole di solidarietà e colleganza)
 - ART. 35: Divieto di appropriarsi fraudolentemente dei prodotti del pensiero dei colleghi.
 - ART. 36: Divieto di dare pubblicamente giudizi negativi a proposito della formazione e della competenza di altri psicologi.

- ✓ La tutela del gruppo professionale (regole di decoro, dignità e autonomia)
 - ART. 6: Decoro, dignità della professione, autonomia nei confronti di altre professioni.
 - ART. 8: Obbligo di denunciare i casi di abusivismo.

L'art. 2 stabilisce che “L'inosservanza dei precetti stabiliti nel presente codice deontologico, ed ogni azione od omissione comunque contrarie al decoro, alla dignità ed al corretto esercizio della professione, sono punite secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 1°, della Legge 18 febbraio 1989, n. 56, secondo le procedure stabilite dal Regolamento disciplinare.”

Nel pomeriggio il Dr. Andrea Pagani ha parlato a proposito della promozione e visibilità della professione dello psicologo, illustrandoci le modalità più utili alla pubblicizzazione della professione di Psicologo, a iniziare dalle forme più comuni fino alla costruzione di un sito o di un blog che permetta di farsi conoscere alle persone che ne avessero necessità. E' stato molto istruttivo conoscere i più moderni mezzi di divulgazione della propria professionalità e abbiamo avuto la possibilità, attraverso le domande, di capire come arrivare al grande pubblico con poche risorse.

Alla fine della giornata sono stati consegnati gli attestati del Master, con grande entusiasmo da parte di tutto il gruppo, delle tutor e della Dr.ssa Spalletta, anche se con un po' di malinconia per la conclusione di un percorso che ha accompagnato la crescita di tutti noi nella professione di Counselor.

Estensore del verbale: Rita Petrini